

BOSCO
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

f You Tube i

02 39.84.61.39
Peschiera Borromeo (MI)
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

n°9 - Anno XII - Settembre 2024

DISTRIBUZIONE GRATUITA

L'IMPRONTA

impronta.redazione@gmail.com

Periodico di Mediglia e Peschiera Borromeo

BOSCO
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

f You Tube i

02 39.84.61.39
Peschiera Borromeo (MI)
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

La Polizia Locale di Peschiera REGALA SPERANZA

Esiste un servizio che, realmente, fa la differenza tra la vita e la morte, questo servizio è il trapianto ed il trasporto degli organi; in questa seconda fase **Peschiera Borromeo** svolge un ruolo di primaria importanza, vediamo come.

Partiamo dal trapianto cioè da quando un organo, grazie ad una donazione, diventa disponibile per un'altra persona a questo punto entra in gioco l'agenzia Regionale per l'Emergenza e Urgenza (AREU) che ha tra le proprie funzioni la programmazione ed il controllo, le emergenze, le attività trasfusionali e i trasporti di organi e tessuti destinati ai trapianti. In base ad un programma che tiene conto della compatibilità, delle caratteristiche cliniche del donatore e del ricevente, delle liste di attesa viene individuato il soggetto che beneficerà del trapianto, a questo punto non ha importanza la distanza tra l'organo da espantare e l'ospedale del ricevente perché il trasporto per le distanze più lontane può avvenire anche via aerea ma nella maggior parte dei casi avviene via gomma.

E qui entra in gioco la Polizia Locale di Peschiera Borromeo, ne abbiamo già parlato evidenziando alcuni singoli casi, ma ora grazie anche alla disponibilità del Comandante Danilo Cilano faremo il punto della situazione. «A partire da gennaio 2020, data di inizio delle azioni di trasporto, ab-

biamo portato a termine 140 missioni e di queste ben 22 nei primi mesi del 2024. Sono state coperte distanze anche importanti, tra le nostre mete Verona, Pavia, Treviso, Padova, Brescia, Bergamo fino alle più distanti Ancona e Udine.

Data la delicatezza di queste missioni è necessario che l'organizzazione sia perfetta per puntualità, svolgimento ed accuratezza. Per questo servizio siamo disponibili 24 ore su 24 – prosegue a raccontare Cilano – a Natale come a Pasqua e tutta la nostra operatività non ricade come costi sulle spalle dei cittadini, infatti gli agenti

sono volontari e svolgono questa importantissima opera al di fuori dei normali orari di lavoro ed anche il mezzo utilizzato, che deve sempre essere in perfette condizioni, una Mercedes C220 è stata dono di una azienda del territorio».

Nel ringraziare il Comandante Cilano e tutti i suoi uomini ci sembra giusto aggiungere che l'efficacia dei servizi svolti ha consentito alla PL di Peschiera di avere l'apprezzamento generale e quello particolare di AREU che li ha coinvolti anche nell'attività di formazione e preparazione delle forze di polizia locale e di volontari di altri comuni che andranno ad implementare queste attività il cui numero di azioni è per fortuna costantemente in crescita.

Complimenti, siamo orgogliosi di voi.

Qui a lato il Comandante della Polizia Locale Cilano e qui sotto l'auto dedicata al trasporto degli organi.



MEDIGLIA è collegata

Mediglia ci informa che con una applicazione gratuita si potranno gestire in modo semplice e veloce molte delle esigenze, anche quotidiane, con il valore aggiunto di poter interagire direttamente col comune.

Questa "app" denominata semplicemente "Mediglia" va a sostituire la precedente "MyMediglia" che può essere disinstallata tranquillamente. La nuova è disponibile sia per il sistema operativo Android, Google Play, iOS, App store, il link è presente nella home page del sito del Comune.

L'invito a scaricare questa app è quindi rivolto a tutti i cittadini che potranno rimanere informati accedendo, con il proprio smartphone, a notizie di pubblica utilità, iniziative, comunicati e potranno contribuire al miglioramento della città individuando strumenti e soluzioni che potranno semplificare il lavoro degli uffici comunali.

A tal proposito il Sindaco Gianni Fabiano ci ha dichiarato:

«Mi fa piacere spiegare come funziona la App dove troverete

- "Primo Piano", ove reperire informazioni sui prossimi eventi;

- "esplora", dove trovare info sull'Amministrazione, gli uffici ed il territorio;

- "menu", per avere tutto sott'occhio e poter segnalare disservizi o prendere appuntamenti con gli uffici che ricevono su prenotazione;

- "Novità", con tutte le news, gli avvisi o i comunicati e tutte le edizioni de "Il Giornale di Mediglia". La comunicazione digitale è in costante e velocissima evoluzione, e pertanto siamo al lavoro per arricchire lo strumento e renderlo veramente aderente alle esigenze della nostra utenza.»

Ringraziamo Gianni Fabiano



CI TROVI ANCHE ONLINE!

Vieni a trovarci!

WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM

Se vuoi ricevere L'Impronta in formato PDF scrivici
impronta.redazione@gmail.com

A Peschiera apre amazonfresh



In più occasioni abbiamo trattato la presenza di Amazon sul territorio, ora siamo costretti a tornare in argomento visto che a Peschiera Borromeo è stato inaugurato un nuovo magazzino logistico di Amazon Fresh. Non è una novità per la Lombardia, dove esistono già sette depositi a Buccinasco, Pioltello, Origgio, Burago Molgora, Castegnato, Civate al Piano, Casirate D'Adda e Peschiera Borromeo.

Ma con l'apertura di questo centro i clienti residenti nel Milanese potranno usufruire del servizio di consegna della spesa nella stessa giornata dell'acquisto. Il centro sarà esteso su di un'area di oltre 10.000 metri quadri e impiegherà circa 80 persone per le quali è già in atto la selezione.

Chiaramente l'apertura di questo centro rappresenta un passo significativo nella strategia di Amazon per espandere i propri servizi e fidelizzare la clientela.

Camille Bur, responsabile di Amazon Fresh per Italia Germania e Spagna ha affermato che questa novità permetterà di offrire ai clienti una esperienza di acquisto che garantisca ampia selezione, valore e comodità. I clienti potranno ricevere la spesa in giornata entro finestre di due ore, i clienti Prime usufruiranno di consegne in slot di una sola ora.

Come dicevamo a Peschiera serviranno circa 80 persone che dovranno occuparsi di gestione degli ordini, supervisione e management, da ottobre 2023 Amazon ha rivalutato le retribuzioni dei dipendenti rispetto al contratto nazionale, cosa che ci fa decisamente piacere considerato che preparammo un intero articolo dedicato a come venivano trattate le risorse umane in rapporto alla retribuzione e, secondo la nostra opinione, il rapporto era in favore dell'azienda e non mancammo di scriverlo. Ora che la retribuzione è di circa

il 7% in più rispetto a quanto previsto dal contratto nazionale la situazione è più equa, però... c'è sempre un però, non possiamo che rimarcare il fatto che le condizioni di lavoro nei centri di logistica di Amazon sono difficili, gli stessi lavoratori scesi in sciopero richiedevano almeno 10 minuti di pausa retribuita ogni sei ore di lavoro, lavoro che prevede anche la movimentazione di pesi all'interno delle celle frigorifere. Per quanto riguarda il territorio di Peschiera non possiamo ignorare che già ora il transito dei mezzi di consegna Amazon rende la strada un po' più pericolosa, la velocità che è uno dei must delle consegne, il parcheggio sempre casuale, la fretta che permea ogni azione sono sotto gli occhi di tutti, purtroppo l'apertura di un ulteriore centro aggraverà la situazione, la nuova amministrazione dovrà attenzionare la polizia locale affinché le strade non diventino un circuito di formula 1.



C'è Posta per Noi

Riceviamo dalla signora Grioni, moglie del Sindaco Augusto Moretti, la seguente precisazione.

A seguito di quanto, a mio parere, molto superficialmente, riportato in un editoriale de L'Impronta (edizione n. 7/8 di luglio/agosto 2024) sento il dovere personale e morale di esprimere una precisazione importante in merito alla connotazione politica di mio marito, Augusto Moretti, Sindaco di Peschiera Borromeo dall'ottobre 2021 fino al tragico giorno della sua scomparsa, il 12 maggio 2023.

Definire Augusto Sindaco di estrema destra significa non avere alcuna conoscenza della sua storia personale, professionale e politica. Significa non aver mai avuto modo di ascoltare le sue parole o di confrontarsi con le sue idee ed i suoi ragionamenti, significa non conoscere i suoi rapporti interpersonali ed il suo modo di relazionarsi e confrontarsi con i suoi interlocutori.

Augusto nel 2021 si è proposto alle elezioni come espressione del mondo civico, e proprio per la sua mancanza di connotazione e/o appartenenza politica, oltre che per i suoi modi aperti ed accoglienti, la sua voglia di fare, il suo amore per la Città e il suo percorso professionale integerrimo, è riuscito a fare breccia in moltissimi cittadini.

Mi rammarica, anzi mi indigna, dover leggere su un periodico locale definizioni che non appartengono assolutamente a quello che Augusto Moretti è stato e continua ad essere e non corrispondono minimamente con quanto dimostrato nel suo purtroppo breve percorso di impegno politico per Peschiera Borromeo.

Elena Grioni

VARIE IN BREVE DA PESCHIERA e MEDIGLIA

ALTRO BEL COLPO DELL'AMMINISTRAZIONE DI MEDIGLIA.

...che porta a casa un finanziamento di 864.000 euro per l'ampliamento dell'Asilo Nido di Triginto. Sappiamo in questo periodo quanto i Comuni siano alla canna del gas per problemi economici, quindi questo finanziamento ottenuto nell'ambito del piano nazionale asili ed erogato dal Ministero dell'Educazione capita, come si dice, a proposito. Ma lasciamo la parola al Sindaco Gianni Fabiano: "E' stata una lotta contro il tempo, per ottenere il finanziamento abbiamo dovuto presentare la candidatura a giugno e dovremo aggiudicare i lavori entro ottobre. L'intervento ci consentirà di avere un polo tutto nuovo, ci premetterà di costruire un nuovo corpo adiacente all'asilo nido esistente, di fatto saranno 36 posti in più che si aggiungeranno ai 60 già disponibili".

PROBLEMI INVECE SULLA SANITÀ DIZONA.

Come si sapeva e come avevamo già anticipato nel Sud Milano mancano ben 26 medici di medicina generale, la cifra assume dimensioni enormi se si calcola l'intero territorio di competenza della ASST Melegnano e Martesana, infatti dal quartier generale di Vizzolo Predabissi segnalano la necessità di 117 medici in totale. Purtroppo l'ambito più carente è quello che ci riguarda, cioè quello di Paulo che comprende i comuni di Mediglia, Pantigliate, Peschiera Borromeo e Tribiano, in soli 5 comuni mancano all'appello 11 medici. Il problema era evidente da anni, purtroppo dopo il covid la dimensione si è ulteriormente ingrandita e così per tutta Italia, secondo le stime la situazione non potrà migliorare fino al 2025, quando grazie anche ai 15 miliardi destinati alla sanità dal governo tramite Pnrr entreranno in funzione 1350 case di comunità su tutto il territorio nazionale, una sorta di maxi ambulatorio a metà strada tra medico di famiglia e pronto soccorso ospedaliero. In aggiunta a quanto detto è partito un concorso per 900 posti che andrebbero a coprire i vuoti lasciati dagli ultimi pensionamenti. Insomma la situazione non è facile, vi terremo informati.

MEDIGLIA ABBATTE LE RETTE SCUOLA PER I BAMBINI DA ZERO A SEI ANNI.

Può succedere che negli angoli del bilancio comunale un assessore, nel nostro caso Rosa Simone, riesca ad individuare delle somme disponibili che possono essere destinate alle attività dei bambini in età prescolare. Come sappiamo non è frequente che si presenti questa possibilità ma, senza perdere tempo, il Sindaco Gianni Fabiano e l'Assessore hanno proposto alla Giunta comunale una delibera che indicasse come utilizzare questi fondi per ridurre i costi dei servizi pre e post scuola dei bambini da zero a sei anni. Con questo abbattimento le famiglie nell'anno scolastico 2024-2025 potranno giovare di una riduzione che porterà la retta pre-scuola da 134,40 a 70 euro, quella relativa al cosiddetto post-scuola passerà invece da 525,05 a 300 euro. Ovviamente c'è chi si è domandato se non fosse possibile estendere queste agevolazioni ad altre fasce di età, proprio il Sindaco Fabiano ha indicato i motivi: "Purtroppo essendo fondi dedicati non è stato possibile estendere la riduzione anche ai ragazzi della primaria. Crediamo che sia comunque un grosso aiuto alle famiglie". Concordiamo ed apprezziamo questa decisione che rappresenta in questo momento un aiuto concreto alle famiglie.

Mese delle Associazioni 2024
In viaggio con Marco Polo
 - I 700 anni del Milione -
Cascina Roma - dal 14 settembre al 6 ottobre

Inaugurazione mostre
14 settembre, ore 15.30
Cascina Roma

In viaggio con Marco Polo
 Circolo Fotografico F. Ventura San Donato

Odissea di un viaggiatore
 Arti e Mestieri

In viaggio con Marco Polo
 ASDA

Sulle orme di Marco Polo
 Eni Polo Sociale di Gruppo

Sinergie Orientali
 Sinergie Culturali

Programma completo:
bit.ly/mese24sdm

SUNNY SIDE

LA TUA FESTA IN ESCLUSIVA

Ludoteca
Parco Giochi

Eventi a Tema
Compleanni

Cerimonie
PIZZATE

LOCALE
CLIMATIZZATO
AMPIO
PARCHEGGIO



SERVIZI SOLO SU PRENOTAZIONE

 **333.79.50.017 - 327.07.11.559**



**VIA DELLA VECCHIA CHIMICA 35/E
RIOZZO-CERRO AL LAMBRO**



www.sunnysideludoteca.it

Sorridi!!

si torna a scuola!

Nel mese di settembre per 7.200.000 ragazzi inizierà un viaggio che durerà ben 9 mesi, per alcuni vorrà dire uscire per la prima volta da casa ed entrare nella socialità del mondo, per altri ci sarà il pensiero dell'esame a fine anno, per tutti sarà un impegno gravoso commisurato alle proprie forze ma per affrontarlo sarà necessario un buon equipaggiamento.

Questo viaggio, questa avventura avrà maggiori possibilità di vittoria se i ragazzi troveranno buoni compagni di viaggio, gli amici ovviamente, ma anche gli insegnanti e i genitori, ognuno per il proprio ruolo che non dovrà mai incrociarsi o sovrapporsi a quello dell'altro. I genitori che vogliono essere amici non sono utili, gli insegnati compagni di merende sono dannosi, ma il ruolo della classe è fondamentale.

La classe è il principale ambiente di apprendimento all'interno del sistema scolastico, gli studenti prima ancora di aderire a norme di comportamento necessarie per lavorare insieme devono sentire che "quella" è la loro classe, sviluppare un senso di appartenenza che non vuol dire pensarla tutti allo stesso modo, ma capire che la classe unita può assorbire le difficoltà del singolo, può ammortizzare i comportamenti dei tipi problematici, può creare rapporti che durano per tutta la vita.

E allora vediamo cosa è necessario per creare un **buon clima di classe**, partendo dai più grandicelli. Almeno 5 caratteristiche:

1) La Chiarezza. L'insegnante ha un programma ed avrà anche delle aspettative riguardo l'apprendimento degli studenti, avrà anche un livello di tolleranza verso i comportamenti, bene, con chiarezza si può chiamare l'insegnante a condividere le sue aspettative con la classe, in questo modo ognuno avrà chiaro obiettivi e limiti e l'insegnante potrà verificare ed apprezzare il livello di maturità degli argomenti portati in aula. Stipulato questo contratto morale ognuno sarà libero di attenersi o meno ma nessuno ne potrà essere sorpreso.

2) La Partecipazione. Merito dell'insegnante la capacità di coinvolgere, più facile nelle materie umanistiche, certo più difficile coinvolgere, creare entusiasmo intorno ad una equazione di 2° grado. Verissimo ma a seconda del tipo di insegnamento sarà importante che una buona parte della classe risponda, partecipazione come concreta possibilità per tutti di avere un ruolo durante la lezione. Ben vengano discussioni e domande, ma ben vengano anche le battute che, se corrette, rendono l'aria più leggera e consentono di riprendere con maggior lena.

3) Il Sostegno. Ricordate il motto dei marines? Non lasceremo indietro nessuno, la classe compatta e solidale si rende conto di chi per vari motivi (familiari, personali, di metodo) in quel momento non ce la fa, non sempre l'insegnante ha la forza di riconoscer i segnali emotivi

che possono rallentare un percorso, ma la classe può farlo, sostegno è attenzione, incoraggiamento, stimolo verso il nuovo, aiuto nel capire e correggere un errore. Accettare una mano tesa non è e non sarà un segno di debolezza, ma un momento di crescita.

4) Il Futuro. In Italia è difficile che la scuola sia un ambiente stimolante, ma non è proibito che la nostra fantasia entri in campo, ed è bene che entri perché in gioco c'è il futuro. Tutti lo sanno e lo riconoscono ma alcuni parcheggiano questo pensiero lasciando scorrere i giorni, che si ripetono lenti e noiosi verso la fine dell'anno. Che tristezza, il vostro futuro merita di più, allora lasciamo entrare la fantasia, che sia la classe a proporre gare, giochi, quiz didattici al fine di movimentare una lezione, se un professore non dovesse capire la proposta vuol dire che anche lui o lei è nel gruppo dei noiosi che aspettano il suono della campanella, ma proposte intelligenti possono convincere e coinvolgere anche i più riottosi.



5) l'Ambiente. Chi non sogna le aule dei film dei college americani? Cosa trova? Ambienti scomodi, magari vecchi, di certo non stimolanti ma anche qui pur nella precarietà dei luoghi la classe può buttare il cuore oltre l'ostacolo.

Che ne dite di trasformare i muri in murali? Ovviamente non nelle ore di scuola, troppo comodo, ma formare gruppi di lavoro, ci sarà chi studia il progetto, chi prepara il bozzetto, che si occupa del budget e infine chi dipinge. Magari non tutti muri, in fondo non è un museo magari due su 4 lasciando spazio alla fantasia ed alla capacità, pensate di volgere lo sguardo e al posto di un muro bianco con macchie di varia origine e materia vedere, che so una Primavera del Botticelli, un panorama montano, una tigre nella giungla, non saranno perfetti ma con il coinvolgimento dell'insegnante di disegno sarà fattibile abbinando utile e dilettevole.

Se quanto detto sino ad ora ha valore per i più grandi non possiamo certo dimenticare i piccoli, abituati alla vacanza, ad un ritmo quotidiano diverso, ed ora verso la ripresa

di un ritmo più veloce, meno comodo, verso emozioni diverse e contrastanti.

Quindi il primo consiglio è: **fate in modo che la ripresa non sia traumatica**, quindi forse non è giusto lasciare che il piccolo dorma beato sino alle 11 anche l'ultimo giorno di vacanza per poi, il giorno dopo, cacciarlo giù dal letto a squilli di tromba; anche i compiti delle vacanze che molti genitori ritengono una inutile perdita di tempo, servono a non staccare completamente il piede dall'acceleratore.

Poi voi genitori **non fate i disperati se la vacanza finisce**, se vi mostrate avviliti ed affranti per aver lasciato la spiaggia pensate a come si sentirà vostro figlio che, al contrario, ha bisogno di un atteggiamento che infonda entusiasmo e curiosità, perché i motivi ci sono: il ritrovare i compagni di classe, la maestra, scambiarsi ricordi, fotografie, giochi e tornare alle figurine panini o i vestiti della Barbie.

Ma tenete presente che ci **sarà sempre un po' di paura**, legata anche a cose che voi non sapete, un compagno maleducato, un rimprovero ricevuto, il terrore di essere sicuro di non riuscire a fare quella cosa. La soluzione è sempre la stessa, parlatene insieme, non c'è spazio a quell'età per insicurezza e timore nel parlare, i genitori devono ascoltare senza minimizzare quei problemi che per noi sono sciocchezze e per loro montagne da scalare. Condividere e tranquillizzare.

Certo che poi, come sempre, **servono regole chiare**. Le regole servono ad affrontare le difficoltà, l'osservanza delle regole familiari rende forti, fornisce gli strumenti per fare fronte al mondo, le regole servono tanto quanto tenerezza e affetto, ricordiamo che la famiglia ha un ruolo significativo anche nel successo scolastico come nell'insuccesso.

Genitori che contestano un brutto voto, che si ribellano al ruolo dell'insegnante, che difendono il pargoletto contro le ingiustizie del sistema scolastico, non sempre ma 99 volte su 100 fanno il male del ragazzo che deve imparare a distinguere il bene dal male, il giusto dallo sbagliato, il corretto dallo scorretto.

Per i genitori è bene ricordare che ogni anno scolastico rappresenta una fase di crescita dei loro figli, ogni anno è una fase di transizione, che varia dal bisogno di protezione alla voglia di autonomia, dal timore del distacco, alla richiesta di indipendenza. Non sempre è facile ma è doveroso mantenere sempre un **canale di comunicazione aperto** dove sia privilegiato il dialogo e mai l'interrogatorio. Per i bambini delle elementari ricordate che la domanda "cosa hai fatto a scuola?" prevede quasi sempre un "niente" come risposta mentre domande come "avete riso oggi a scuola?" "avete parlato di animali?" "siete andati in cortile?" necessitano di risposte articolate che sviluppano il dialogo.

Insomma che siate piccoli medi o grandi affrontate il viaggio con entusiasmo perché come diceva Milan Kundera non c'è niente di più bello dell'istante che precede il viaggio. **Massimo Turci**

AnnMediglia e Albatros organizzano
MEDIGLIA 20, 21, 22 Settembre 2024

Oktoberfest MEDIGLIA

Live Music & Karaoke Venerdì 20 settembre

Concerto 855 cover band Sabato 21 settembre

Concerto Highway King Poesonia 22 settembre

Centro Sportivo Albatros - Mapei
via Ron Luigi Sgarzo - Robbiano di Mediglia

A Peschiera la Sagra del Pesce

Gia il nome Peschiera evoca gli abitanti di mari e fiumi e, nella storia, il nome di questa città è proprio dovuto ai laghi e fiumi e che, passando di qui, l'antica strada romana "Regina" doveva attraversare. Non c'è da stupirsi se proprio qui si svolgeranno due lunghi fine settimana denominati "Sagra del Pesce".

Parliamo di uno degli eventi culinari e folkloristici più attesi in Lombardia dopo il successo ottenuto a Monza.

Partiamo dalle date, **20 21 22 e poi 28 28 29 settembre**.

Dove? **Parco Borromeo via Filzi via Matteotti**.

Posti a sedere? Siii circa 1000 al coperto. Dal punto di vista culinario l'idea è di esaltare i sapori del mare secondo la tradizione mediterranea, in cucina una brigata di

professionisti che prepareranno piatti di qualità tra cui: il classico fritto misto, impepata di cozze, linguine alle vongole, risotto allo scoglio ed altro.

Le serate saranno accompagnate dalla

"Corte di Menelao" una attrazione culturale, musicale particolarmente adatta ai bambini che tra maghi, fahiri, mangiafuoco e truccatori potranno incontrare il cappello parlante di Harry Potter.

Per i grandi in programma cabaret e musica dal vivo con le cover band di Ligabue e dei Queen.

Riteniamo che queste manifestazioni popolari abbiano sempre un loro valore se si riconducono alla storia ed alle tradizioni del luogo, non dimentichiamo che una festa può rappresentare la continuità sociale tra il passato ed il presente di un territorio, dal latino *tradere* significa "trasmettere consegnare", ecco che non sia solo una grande mangiata accompagnata da bella musica ma anche riscoprire che si può stare bene insieme.

SAGRA DEL PESCE

PESCHIERA BORROMEO

PARCO BORROMEO

VIA FILZI / VIA MATTEOTTI

20-21-22
27-28-29

SETTEMBRE

SAGRA-DEL-PESCE.IT



**VINI
DISTILLATI
CHAMPAGNE
REGALISTICA**

**Via Della Liberazione 63/8
PESCHIERA BORRROMEO
Tel. 02.5475130**

www.alservini.eu

PSICOLOGICAMENTE... parlando



Rubrica dedicata a tematiche psicologiche, a cura della dottoressa **Stefania Arcaini**, psicologa e psicoterapeuta specializzata nella psicoterapia di adolescenti e adulti. Per suggerire temi da affrontare scrivetemi: arcainistefania@gmail.com

ARTI MARZIALI E BENESSERE PSICOFISICO

Le origini delle arti marziali risalgono ad oltre 3000 anni fa: dallo Sri Lanka si diffusero in Asia, e poi in Occidente. Numerose ricerche hanno indagato gli effetti psicologici delle arti marziali e hanno evidenziato che la loro pratica promuove il benessere psicologico, migliora la regolazione emotiva e comportamentale ed attenua la sofferenza psicologica. La parola karate, originario dell'isola di Okinawa in Giappone, significa mano vuota ad indicare che in quest'arte marziale non si usano strumenti se non il proprio corpo. Il termine vuoto suggerisce anche un atteggiamento mentale

che il praticante di karate dovrebbe imparare ad acquisire, affinché la mente sia sgombra, vuota. L'obiettivo del karate è raggiungere un equilibrio armonico tra corpo e mente: attraverso la conoscenza di se stessi, si allena l'autocontrollo per poter reagire con flessibilità alle situazioni. Il karate – do, ossia il sentiero del karate, è inteso come via per migliorare il carattere e rafforzare lo spirito. Principi fondamentali del karate sono anche rispetto e gentilezza. Gli scopi che il karate si pone sono altamente educativi e formativi ed è indicato sia per i bambini che per gli adolescenti. Per quanto riguarda i

bambini, la pratica del karate si consiglia a partire dai 5 anni, età in cui il bambino raggiunge importanti acquisizioni sensomotorie. Ad esempio, inizia a distinguere la destra dalla sinistra, impara la funzione delle parti del proprio corpo e sviluppa capacità motorie coordinative. A questa età il karate viene insegnato con un approccio ludico. L'aspetto competitivo viene introdotto gradualmente, dapprima con una dimensione grupale e solo successivamente individuale. La competizione individuale richiede, infatti, non tanto capacità fisiche e tecniche, quanto emotive.

Con l'avvento della pubertà i cambiamenti fisici comportano uno sconvolgimento dello schema corporeo e l'adolescente si trova ad avere difficoltà ad eseguire movimenti e schemi motori che in precedenza padroneggiava. Questo genera disagio e incertezza e la pratica di un'arte marziale può contribuire a prendere coscienza della nuova identità corporea. Inoltre, la fatica e l'impegno fisico che un'arte marziale come il karate comporta, fanno scoprire all'adolescente proprie capacità e potenzialità, aiutandolo a superare difficoltà e limiti che gli sembrerebbero insormontabili. Questo ha riflessi positivi sull'autostima, sul senso di autoefficacia e sul controllo dell'aggressività. In altre parole, il ragazzo dimostra a se stesso il proprio valore, sviluppa fiducia nelle proprie capacità e consapevolezza di sé. Anche il rapporto con l'altro ne beneficia, in termini di rispetto e correttezza.



Gli effetti positivi della pratica del karate e, più in generale, delle arti marziali in adolescenza sono testimoniati anche dalla loro efficacia come strumento di prevenzione del bullismo. Uno studio condotto in proposito dal prof. Greco e collaboratori dell'Università di Bari (2019) suggerisce che "l'intervento psicosociale basato sul karate può migliorare la resilienza e l'autoefficacia dei giovani e renderli meno propensi a intraprendere comportamenti aggressivi o essere vittime di bullismo".
Dr.ssa Stefania Arcaini

Il NUTRIZIONISTA UOVA e COLESTEROLO

ancora oggi si leggono notizie contrastanti su un possibile legame tra i livelli di colesterolo e il consumo di uova.

Ma effettivamente le uova sono da dimenticare per chi soffre di colesterolemia elevata?

Partiamo dal presupposto che il colesterolo ematico è perlopiù autoprodotta (circa l'80%).

Ciò che è stato appurato in studi più recenti è che non è tanto il colesterolo introdotto con l'alimentazione a sbilanciare il profilo lipidico, bensì l'introduzione con la dieta di specifici acidi grassi (presenti soprattutto in fonti alimentari di origine industriale) ma anche di zuccheri, tipici degli alimenti processati. Inoltre anche l'attività fisica può incidere sui livelli colesterolemici – oltre che su quelli glicemici.

Ad oggi quindi le uova NON rappresentano un rischio per la salute cardiovascolare e possono rientrare tranquillamente in un contesto alimentare adeguato ed equilibrato, consumandole anche più volte a settimana.

Possiamo quindi mangiare le uova più volte alla settimana?

Certo che sì, ma inserendole sempre in una dieta varia ed equilibrata per poterci effettivamente nutrire di tutto.



**SABATO
14 SETTEMBRE
DALLE ORE 11**

"vieni a trovarci
al nostro OPEN DAY!
Ci trovi in
PIAZZA VERGA 2
PESCHIERA
BORROMEO
presso lo
STUDIO CARUSO.
A presto!"

A cura del Dott. Emanuele Caruso, Biologo Nutrizionista. Per domande e richieste di argomenti da affrontare, contattatemi: Tel. 348 481 2010

studionutrizionecaruso@gmail.com

www.nutrizionistaemanuelecarausos.com

Piazza verga 2 peschiera Borromeo (MI)

STUDIO CARUSO CENTRO POLISPECIALISTICO



a cura di **Avv. Dario De Pascale**
d.depascale@depascaleavvocati.it - Tel. 02.54.57.601

Per qualsiasi approfondimento delle tematiche affrontate, vi invito a contattarmi ai recapiti sopra indicati.

IL DIRITTO DI RECESSO NEGLI ACQUISTI PER CORRISPONDENZA

È ben noto che ogni qualvolta si acquista un bene o un servizio, anche per corrispondenza ovvero online, a norma del Codice Civile si stipula un contratto.

Cosa accade se una delle parti ci ripensa e vuole ritirarsi dall'accordo? In questo caso, la parte che ci ripensa esercita legittimamente il diritto di recesso.

Il recesso può essere esercitato in qualsiasi momento durante una prestazione di lunga durata ovvero prima che il contratto venga eseguito. Oltre a quanto previsto dal Codice Civile, esso è disciplinato dalle norme del Codice del Consumo che hanno l'obiettivo di tutelare in particolare coloro che stipulano un contratto via internet, acquistando tramite e-commerce, piattaforme web o tramite contatto telefonico. Per poter recedere dal contratto, al consumatore solitamente viene richiesto di inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno entro un limite di tempo prefissato. Altre volte si chiede la compilazione di un modulo online, nel caso di acquisti tramite e-commerce. Termini e condizioni possono cambiare di contratto in contratto, quindi il consumatore è tenuto a leggerle attentamente prima di procedere all'acquisto.

Può godere del diritto di recesso il consumatore, mentre non è previsto che ne possa godere il venditore. Inoltre, il diritto di recesso è riconosciuto solamente nel caso in cui il contratto venga stipulato fuori dal negozio.



Consumatore e venditore, quindi, non vengono direttamente a contatto, ma interagiscono tramite una piattaforma web o il telefono. In questi casi, infatti, l'acquisto avviene senza che il consumatore abbia visto direttamente il bene che acquista.

Il termine per esercitare il diritto di recesso scade il quattordicesimo giorno dal giorno dell'acquisto o dal giorno in cui si riceve la merce. Se poi sono stati effettuati più acquisti insieme, il diritto di recesso decorre dalla consegna dell'ultimo acquisto. Se invece si è stipulato un contratto di somministrazione, che prevede la fornitura di un bene, si contano 14 giorni da quando si riceve la prima fattura.

Se interviene entro i 14 giorni dall'acquisto, il diritto di recesso è gratuito e non persiste l'obbligo di dare motivazione per la decisione. Se invece si richiede di usufruire del diritto di recesso oltre il quattordicesimo giorno, può venir richiesto il pagamento di una penale al con-

►► sumatore. Se poi il venditore non provvede a informare il consumatore sulle modalità di recesso tramite informative chiare, complete e ben visibili sul sito web, il termine aumenta da 14 giorni a 12 mesi.

Il diritto di recesso, in particolare, si rivolge esclusivamente ai consumatori, in quanto individuati come parte debole del contratto. È infatti chi compra il bene o servizio ad accettare termini e condizioni dettate dal venditore. Tuttavia, quando compriamo a distanza, non abbiamo la possibilità di "toccare con mano" il prodotto e può capitare di ricevere beni che non corrispondono alle nostre aspettative. In questo caso, la legge dice che abbiamo il diritto di cambiare idea e restituire la merce.

Spesso, oltre alla restituzione della merce, è previsto anche il rimborso di quanto speso, che solitamente avviene attraverso il metodo di pagamento utilizzato al momento dell'acquisto. È possibile invece che il consumatore debba occuparsi di sopportare le spese di spedizione per la restituzione del bene ed eventuali danni al bene, che possano far abbassare il suo valore.

Non è invece possibile recedere da un acquisto fatto in negozio, in quanto quando si acquista in un locale commerciale, il consu-



matore può ben osservare e provare il bene prima dell'acquisto. Una volta acquistato non è prevista la restituzione del bene, né il rimborso della spesa, salvo accordo in tal senso con il venditore. È possibile usufruire del diritto al rimborso, solamente nel momento in cui il prodotto risulti difettoso. In conclusione, il diritto di recesso costituisce un gran vantaggio per il consumatore ed è finalizzato anche ad agevolare ed incentivare le vendite a distanza: chi non sarebbe incentivato ad effettuare un acquisto di un qualsiasi bene di consumo sapendo di poterlo restituire in caso di ripensamento? Per converso, occorre attenersi scrupolosamente al rispetto delle predette regole per evitare l'insorgere di fastidiosi problemi.

Dario De Pascale

CURIOSITA'

Simone Riva lancia la cover "Rock 'n' roll robot" di Alberto Camerini

Simone Riva, il noto "Turista spazzino", torna a sorprenderci con un nuovo brano musicale. Si tratta della cover "Rock 'n' roll robot" di Alberto Camerini.

Per la prima volta, dopo aver pubblicato sei canzoni inedite nel giro di due anni, l'appassionato di Peschiera Borromeo (Milano) ha scelto di cimentarsi in un'impresa non da poco: cantare la cover di "Rock 'n' roll robot" (1981) di Alberto Camerini.

«L'incisione, alla quale pensavo da anni, vuole essere un omaggio nei confronti di uno dei miei cantanti preferiti - dichiara Simone Riva - Alberto Camerini mi affascina da sempre. Ho ancora ben impressi i ricordi da bambino di quando ha fatto la sua comparsa sotto i riflettori con pettinature eccentriche, una musicalità fuori dal comune, sonorità elettroniche, uno stile inconfondibile



e movenze robotiche. "Rock 'n' roll robot", tra i brani di maggior successo, oltre all'orecchiabilità delle note ha un testo con passaggi personalmente molto emozionanti, ad esempio "ha un cuore di bambino che non si rompe mai". La registrazione - continua - non è stata una passeggiata, d'altronde non è facile misurarsi con un artista di questo calibro. Ci tengo a dedicare questa mia performance a un caro amico, Michols Mancini, 39 anni, residente a Bellaria Igea Marina - conclude -.

Più volte mi ha seguito nell'altra mia grande passione, ovvero le operazioni volontarie di pulizia degli ambienti dai rifiuti, accompagnandomi nelle varie attività».

"Rock 'n' roll robot" è disponibile su Youtube al link: <https://www.youtube.com/watch?v=QA1AYSP11AI>

Se vuoi ricevere L'Impronta virtuale in formato PDF scrivici a:

IMPRONTA.REDAZIONE@GMAIL.COM

oppure la trovi sul nostro sito:

WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM

www.kkaiseki.it



**TUTTI
MARTEDI' SERA
BOLLICINE
A SOLI 8 €**

Kaiseki
Sushi Restaurant

CONSEGNA DOMICILIO

**SCONTO 10% A CASA
SCONTO 20%
RITIRO AL LOCALE**

MENU' PRANZO

**LUN./ VEN. €15,90
FESTIVI €20,90**

MENU' CENA

€29,90

Via Cerca 20, Caleppio di Settala (MI)

Cell. 388 399 9999



Una gita al giorno

**SPE
CIA
LE**

Tartufo



Come gli esperti ben sanno con l'autunno arriva il momento per la "caccia" al tartufo, invitando tutti i nostri lettori a seguire il calendario ricordiamo che la zona dell'Oltrepò è particolarmente ricca di questo particolare fungo di cui oggi parleremo un pochino.

Il **tartufo** bianco o nero che sia rappresenta un'eccellenza della cucina italiana capace di donare un tocco raffinato ed unico a qualsiasi pietanza. Anzi possiamo dire che il **tartufo è una esperienza gastronomica, culturale e tradizionale** dell'eccellenza italiana. Profumato, saporito, a volte brutto ma sicuramente prelibato e ricercato.

L'origine del nome non è stata appurata con certezza forse deriva dal latino *tufer* (uscito dalla terra) o altri suggeriscono che derivi dalla somiglianza col tufo. In ogni caso è un fungo ipogeo che vive sottoterra anche ad un metro di profondità, una volta maturi cominciano a sprigionare un forte profumo che attrae non solo i cercatori ma anche cinghiali, volpi, tassi che dissotterrandoli per cibarsene disperdono nel terreno le spore che daranno vita a nuovi tartufi.

La forma del tartufo è caratterizzata dalla terra nella quale cresce, se è morbida il tartufo

sarà più sferico tipo palla, se invece sarà più dura assumerà quei contorni bitorzoluti un po' storti.

FACCIAMO UN PO' DI STORIA?

La prima notizia certa e attendibile ci viene dal famoso scrittore e naturalista latino Plinio il Vecchio che ne parla nel 79 d.c. nella sua opera *Naturalis historia*, ma poteva il tartufo sfuggire alla leggenda?

Pare che sia nato da un fulmine scagliato da Giove che cercava un prodotto che facilitasse la sua ben nota *ars amatoria* per cui da quel giorno al prezioso fungo sono attribuite proprietà afrodisiache, della leggenda e delle capacità ce ne parlano il filosofo greco Plutarco, il poeta latino Giovenale ed il medico Galeno cioè il meglio dell'epoca.

DOVE CRESCONO I TARTUFI?

L'Italia è il primo produttore al mondo e di conseguenza anche il maggior esportatore del tartufo bianco che è il più pregiato, quindi abbiamo anche questo privilegio grazie al Piemonte (zone di Alba, Asti e Alessandria), Lombardia (Mantovano) e alcune altre zone delle regioni dell'Italia centrale. Il tartufo nero, meno costoso, è tipico di Umbria e Molise, dove è possibile trovare anche la varietà estiva detta scorzone.

LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI TARTUFO.

Si perché in natura esistono diverse tipologie, da quelle rare e pregiate a quelle anche non commestibili, quindi non improvvisatevi cercatori perché ci sono persone che ne hanno fatto una professione e ci dicono che le specie sono essenzialmente sei: **tartufo bianco pregiato** (tartufo d'Alba), **Bianchetto**, **Nero pregiato** (Spoleto e Norcia), **Nero Invernale**, **Nero Estivo**, **Nero Liscio** il meno conosciuto. Ma ora parliamo di **tartuficoltura** cioè la coltivazione del tartufo, oggi severamente regolamentata dalle leggi che ne impediscono la raccolta in alcuni periodi dell'anno.

Le stesse leggi prevedono che i cercatori debbano sostenere un esame che li autorizzi alla ricerca perché la cavatura del

tartufo è addirittura iscritta nel Patrimonio Immateriale dell'Unesco dal 2021. Pensate che una volta la ricerca era effettuata con l'aiuto dei maiali ma avevano il difetto di distruggere intere zone di estrazione, quindi stop ai maiali e via libera ai cani addestrati, tra questi alcune razze come il bracco, lo spinone, il cocker ma il campione incontrastato delle razze è il **Lagotto Romagnolo**.

Una volta trovato deve essere estratto con l'apposita vanghetta senza causare danni e poi il terreno rimosso deve essere sistemato perché possa produrre nuovamente, esistono degli appositi semplici corsi che insegnano come percepire i segnali della presenza del tartufo, come riconoscerli, come capire quali sono gli alberi con cui vive e da cui estrae le sostanze nutritive, poi ovviamente come estrarli correttamente.

LE RICETTE.

Per prima cosa in cucina bisogna sempre tenere a mente che il loro sapore è pungente ed è accompagnato da un profumo intenso per cui ne bastano pochi grammi per

insaporire qualunque piatto. Il tartufo è protagonista sulle tavole di tutto il mondo, si utilizza come base per piatti ricchi e appetitosi ma anche come arricchimento regalando sfumature uniche, pensate ad alcuni prodotti di uso comune arricchiti di tartufo come il burro o l'olio o anche le salse. Ma esistono anche salumi e formaggi aromatizzati e perfino la grappa o l'amaro al tartufo. Una golosità se lo si taglia fresco (con l'apposito taglierino) e distribuito a lamelle sulla carne battura tipo carpaccio, oppure sulle uova a occhio di bue, sui crostini e le bruschette e poi secondo fantasia sugli arrostiti, le frittate, le carni al forno, i risotti e assolutamente da provare sui *tjarin* la tipica pasta fresca.

COME E DOVE ACQUISTARE I TARTUFI.

Di norma è una esperienza piuttosto costosa, quindi è importante capire a chi rivolgersi per non rischiare di acquistare un prodotto ad un prezzo non equo rispetto alla qualità, se siete ad una bancarella dovete osservare il tartufo che dovrà essere duro (vuol dire che è fresco), maturo, senza ammaccature, poi gli elementi che danno valore sono il profumo, la dimensione, l'aspetto e la consistenza.

Dicevamo che li possiamo trovare nei negozi specializzati ed ora anche on line anche se quest'ultima possibilità ci priva di valutarne il profumo che nell'acquisto è un momento

importante ma anche un piacere. Se no ci sono le sagre ed i mercatini, numerose in tutta Italia e con una vasta gamma di offerta anche per chi non volesse spendere somme esagerate, tra le sagre più famose citiamo la Fiera Internazionale del tartufo d'Alba, quella di Acqualagna (Pesaro Urbino), San Miniato (Pisa), Pietralunga (Perugia), Sant'Agata Feltria (Rimini), Norcia (Perugia), esiste poi la strada del Tartufo Mantovano.

Esiste anche il MUDET Museo del Tartufo di Alba che racchiude, storia, strumenti, curiosità, utilizzo in cucina.

MA QUANTO COSTA UN TARTUFO?

Sono molte le variabili che influenzano il valore quindi una risposta precisa è molto difficile, inoltre il prezzo subisce forti oscillazioni a seconda della disponibilità e quindi della domanda e dell'offerta, della zona di provenienza, del profumo e di altre cose ma partendo dai meno importanti per arrivare ai top della categoria il prezzo può andare da 100 ai 4.000 euro al kg. ricordiamo che il tartufo è anche il risultato di una grande ricerca, di una professione che richiede studi, competenza, capacità e pazienza e che, in ultima analisi, il tartufo è comune un lusso che non molti si possono permettere.

Ringraziamo l'amica Laura Corigliano per le informazioni e la preziosa assistenza.



Lagotto Romagnolo



Intervista a...

Debora Renzoni appassionata di benessere a 360°

Vuoi raccontare ai nostri lettori come sei approdata alla pranopratica?

Ho sempre avuto l'attitudine di volere aiutare gli altri, con il passare del tempo sono aumentate le mie intuizioni e percezioni. Ho capito che avvertivo il campo energetico delle altre persone, e percepivo nelle mie mani molta energia attraverso il calore, ho deciso quindi di studiare per sviluppare e potenziare tutta questa energia per poterla confluire sugli altri e portare loro un senso di benessere.



Quale percorso hai svolto per arrivare fino a questo nuovo mondo?

Ho seguito un percorso durato un anno in una scuola che si occupa delle discipline Bionaturali (Amy University), che mi darà, a breve, l'opportunità di lavorare come Pranopratica: disciplina che regola il mondo della vitalità e delle energie.

Il nostro corpo e la nostra mente funzionano bene solamente quando tutto il campo energetico è perfettamente in equilibrio!

L'organismo si ammala a causa di alterazioni dei livelli energetici, la maggior parte delle patologie che colpiscono l'uomo è causato da uno sbilanciamento del prana all'interno della persona!

Durante questo anno di studi ho potuto imparare molto attraverso la pratica fatta a scuola e al tirocinio personale che mi ha fatto crescere sia a livello professionale che umano.

Quali sono i tuoi progetti futuri?

La pranopratica è per me l'inizio di una nuova vita, sicuramente vorrò approfondire lo studio sui cristalli e sulla meditazione.

Sto già mettendo in pratica tutto quello che ho imparato fino ad oggi occupandomi del benessere delle persone a 360°!



Vuoi lasciare i tuoi riferimenti in caso qualcuno volesse approfondire la pranopratica e provare un trattamento energetico?

Certamente

Debora.renzoni@yahoo.com - 3881891576

**Incontri impossibili
tra due anime affini**

Elvira Notari e Alice Guy

Ebbene eccomi qui a rubarvi solo qualche minuto d'eternità. Scusate l'intrusione vorrei farvi qualche domanda in merito al vostro lavoro...

E.N.: *Con piacere, qui il tempo è davvero molto relativo. Chieda pure.*

Mi dica, Elvira, come è nato il suo desiderio di cimentarsi in qualcosa di assolutamente innovativo come i lungometraggi?

E.N.: *A onor del vero sono sempre stata alla ricerca di nuove sfide: occuparmi di cortometraggi e panorami non mi bastava, volevo di più. È come se dentro di me avessi avuto una molla che mi faceva andare un passo in là, sempre più in là.*

E lei, invece, Alice ha avuto un'altra esperienza se non ricordo male...

A.G.: *Esattamente, io sono approdata al mondo del cinema quasi per caso ma, come si sa, nulla accade per caso!*

Lavorando sulle inquadrature mi ci sono appassionata, ci ho preso gusto. L'immagine mi ha seguito fino alla fine: la cura dei dettagli, dei particolari, dei primi piani.

E poi avevo una grande protezione: essere dietro la cinepresa è come indossare una maschera non ci ha mai pensato?

È vero, è un po' come continuare a fare delle domande alle persone per non parlare di sé...

E.N.: *Credo che il fatto di concentrarti sulla ripresa ti aiuti a mettere a fuoco l'animo umano, ciò che le persone hanno dentro...*

A.G.: *Anche questo è vero, ti fa entrare nell'altro e al contempo è un po' come entrare dentro di sé attraverso le emozioni che trasmettono i soggetti che stai riprendendo.*

Quello che mi dite mi fa riflettere e credo che sia un modo molto originale di guardare il mondo. Forse se prestassimo più attenzione ai dettagli capiremmo molte più cose.

E.N.: *Teoricamente sono vere le sue parole, poi si sa, la vita ti rapisce con i suoi stratagemmi e scivola via velocemente.*

Forse noi con la cinepresa siamo riuscite a catturare l'essenza, chissà...

A.G.: *Si sono d'accordo con te Elvira, forse siamo state fortunate...*

Grazie a entrambe
della vostra disponibilità...

BREVI CENNI BIOGRAFICI

Maria Elvira Giuseppa Coda, è passata alla storia con il nome di **Elvira Notari**. È nata a Salerno il 10 febbraio 1875 da Diego Coda e Agnese Virges. Elvira frequenta la scuola normale femminile poi si trasferisce a Napoli con la famiglia, lavorando come modista.

Incontra Nicola Notari che sposa il 25 agosto 1902. Con lui avvia un fitto connubio professionale, Elvira lo affianca nella colorazione delle foto e poi dei film. Ben presto i Notari passano alla produzione di film: siamo agli esordi in questo campo.

Molte sono le produzioni pionieristiche, gli esperimenti come le case cinematografiche che si lanciano sulla novità. Napoli è una città attenta e ricca di fermenti e stimoli in questo settore. Successivamente Elvira si dedica ai lungometraggi e alle sceneggiature.

Diresse più di sessanta film, di cui scriveva anche i soggetti e le sceneggiature, spesso ispirati a canzoni napoletane o a fatti tragici real-



mente accaduti a Napoli in quell'epoca. Il mondo ritratto nei suoi film era quello dei bassi napoletani, dei pescatori, dei guappi, degli scugnizzi, un mondo dove regnava la povertà, attraversato da un forte disagio sociale, sulle cui ingiustizie e drammi finiva sempre col trionfare l'amore. I suoi lavori erano realizzati facendo appello ai sentimenti e alle emozioni in modo tanto convincente che divenne proverbiale l'episodio di uno spettatore che in un cinema napoletano sparò alcuni colpi di pistola sullo schermo, per uccidere il "cattivo" di turno. Il successo commerciale dei suoi film fu enorme, anche oltreoceano. Elvira muore a Cava de' Tirreni (SA) il 17 giugno 1946.



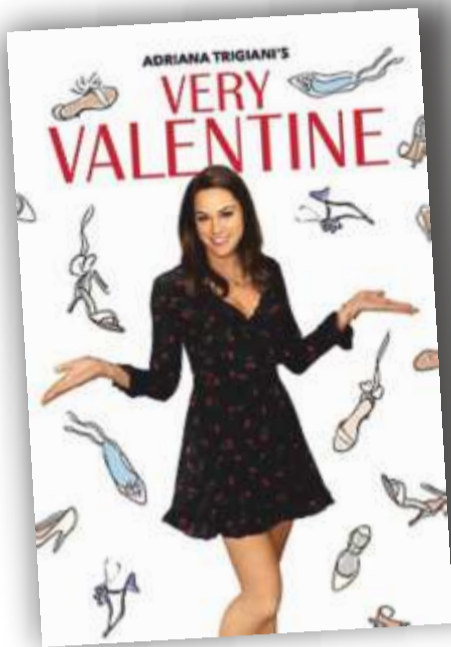
Alice Guy nasce a Saint-Mandé (periferia Sud di Parigi) nel 1873. All'età di 24 anni diviene la segretaria di Louis Gaumont, imprenditore cinematografico. Alice è molto svelta ed impara il mestiere. Realizza il primo film fiction della storia del cinema, *La Fée aux choux*, oltre ad essere stata la prima donna della storia a dirigere un film. Dopo il matrimonio con Herbert Blaché nel 1907 si trasferisce in America

dove insieme al marito fonderà la casa cinematografica Solax.

Dopo il divorzio torna in Francia nel 1922 per tornare nuovamente in America nel 1964 dove morirà in New Jersey nel 1968.

Diresse più di 1000 film (tra cortometraggi e lungometraggi). Nonostante gli sforzi della stessa regista per ricostituire il corpus delle sue opere ed ottenerne delle copie, una gran parte di esse sono state perse.

ISTI PER VOI



IL SOGNO DI VALENTINA
Regia di Menhaj Huda
Genere Drammatico
Durata 90 minuti
USA 2019

Valentina Roncalli, nipote di Teodora Angelini, eredita dal nonno la passione per le scarpe da sposa e, insieme alla nonna, gestisce l'attività a conduzione familiare nel Greenwich Village realizzando calzature originali e fuori dal comune. Rimasta vedova, Teodora lascia che Valentina prenda in mano la situazione. La giovane diventa ben presto la principale designer dell'azienda ma la concorrenza è spietata. La nonna riceve un'offerta molto allettante: vendere tutto per una cospicua somma. Valentina è sconcertata perché non vuole perdere l'attività del nonno. Insieme le due donne partono per l'Italia, dove Teodora era solita andare per trarre ispirazione. Per loro sarà la svolta su vari fronti.

BUONGIORNO PAPA'
Regia di Edoardo Leo
Genere Commedia
Durata 109 minuti
Italia 2013



Il film narra le vicende di Andrea (Raoul Bova), single sempre alla ricerca di giovani conquiste, che vive con il suo caro amico Paolo (Edoardo Leo) in un ménage quotidiano, nel quale ognuno conduce la propria vita.

Andrea si occupa di product placement, mentre Paolo non riesce a trovare un lavoro ed è sfortunato anche dal punto di vista sentimentale.

Un bel giorno alla loro porta suona Layla, una diciassettenne che sostiene di essere la figlia di Andrea. È accompagnata dallo stravagante nonno materno, Enzo (Marco Giallini). La madre di Layla è morta a seguito di una grave malattia lasciando la figlia sola, eccetto per la figura del nonno. La ragazza vuole capire il motivo per il quale suo padre non abbia mai preso contatto con lei.

Da questo momento Andrea dovrà rivedere le sue priorità e iniziare a mettere ordine nella sua vita.

Una commedia piacevole e apparentemente spensierata, che offre spunti di riflessione.

FLY, VOLA VERSO I TUOI SOGNI
Regia di Katia Von Garnier
Genere Drammatico Musicale
Durata 110 minuti
Germania 2021

La giovane Bex si trova in carcere per omicidio involontario, a seguito di un incidente che ha avuto anche delle ripercussioni su un coetaneo. Il suo legale la convince a iniziare un programma riabilitativo insieme ad altri giovani detenuti.

La particolarità del progetto riguarda la danza e il suo potere socio-integrativo. Ava è l'insegnante di street dance che insieme ai ragazzi affronterà le loro paure ma anche i suoi limiti. Devastata dal dolore della perdita del fratello, avvenuta 7 anni prima per un tragico incidente causato da un incendio, Ava mette tutta se stessa nel recupero dei suoi allievi ma anche nel guardare in faccia il proprio dolore. Attraverso la danza



avviene una rinascita corale, i giovani incanalano la loro rabbia nei movimenti fluidi accompagnati dalla musica. Molti gli effetti scenici come la presenza dell'acqua (Bex è rimasta intrappolata nell'acqua durante il suo incidente) e del fuoco (il riferimento è al fratello di Ava morto nell'incendio)

Un film interessante, che offre molte chiavi di lettura e piacevole da vedere.

FRIDA
Regia di Julie Taymor
Genere Biografico
Durata 120 minuti
USA 2002

Il film narra la storia di Frida Kahlo con meticolosità, attraversando la vita di questa donna e artista straordinaria, di cui quest'anno ricorre il settantesimo anniversario dalla scomparsa, avvenuta il 13 luglio del 1954.

Una vita segnata da grandi sofferenze fisiche, a causa dell'incidente in autobus che le ha cambiato inesorabilmente l'esistenza. Una vita tormentata dall'amore tossico per il grande pittore Diego Rivera. Eppure, Frida da questo dolore rinasce, trova la forza di vivere e di dipingere in modo maestoso e accattivante. Con i suoi dipinti cattura i volti dei suoi cari, la complessità del suo rapporto con Diego e i segni distintivi della cultura messicana.



Il film ha riscosso successo a livello internazionale, ottenendo diverse candidature agli Oscar 2003 e aggiudicandosene due: miglior trucco e miglior colonna sonora. La colonna sonora ha vinto anche il Golden Globe 2003.

Nel cast oltre ai due meravigliosi protagonisti, interpretati da Salma Hayek nel ruolo di Frida e da Alfred Molina nei panni di Diego, ci sono anche Antonio Banderas e Valeria Golino.

LETTI PER VOI

LE DONNE A CUI PENSO DI NOTTE
di Mia Kankimäki
Pagine 416
Neri Pozza

L'autrice propone un viaggio meraviglioso nel mondo delle donne che hanno rapito il suo cuore e a cui pensa di notte. Attraverso un tuffo nel passato attento e minuzioso ripercorre le tappe più salienti delle loro vite. Per rivivere appieno ciò che le sue donne hanno vissuto realmente rivisita gli stessi paesi per cercare di coglierne l'essenza. Avrebbe voluto scrivere di molte altre donne ancora ma il romanzo sarebbe diventato infinito. Il tratto comune tra le protagoniste è la passione che ha mosso i loro passi anche in epoche in cui la donna era rilegata al focolare domestico come angelo custode della famiglia.

La prima consistente parte del volume è dedicata a Karen Blixen, a cui è anche riservata l'immagine di copertina, che partì per l'Africa con suo marito e si trovò a gestire da sola una piantagione di caffè. La galleria di ritratti prosegue con Ida Pfeiffer che lasciò la sua Austria per conoscere il mondo; Mary Kingsley che si dedicò alla scoperta dell'Africa occidentale; Yakoi Kusafare l'artista e prese i contatti con la pittrice Georgia O'Keeffe; Nelly Bly, formidabile giornalista innovativa, suffragetta, giramondo, capitana d'industria e inventrice; Ema Saikō, poetessa e artista vissuta in Giappone nel periodo Edo. L'affascinante Sofonisba Anguissola, prima artista di professione e modello per tutte le artiste e ancora Livinia Fontana che mantenne la sua famiglia dipingendo, divenendo l'artista preferita delle nobildonne e arrivò a guadagnare come un uomo.

L'indimenticabile Artemisia Gentileschi che ha affascinato e tuttora affascina il mondo intero per le sue opere pittoriche.

Donne indimenticabili su cui si sofferma Mia Kankimäki lasciando al lettore il desiderio di leggere e rileggere le piccole-grandi gesta compiute da coloro che hanno lasciato impronta indelebili alla Storia.

Un libro semplicemente da amare!

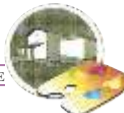




Pillole d'Arte

PESCHIERARTE@LIVE.IT 349 47.88.189

LA CORTE
ASSOCIAZIONE CULTURALE
PESCHIERARTE



AGORÀ
Galleria & Scuola d'Arte
PESCHIERARTE



Spazio Agorà PeschierArte



Spazio Agorà PeschierArte
Peschierarte

P.zza della Costituzione n.8 - angolo via Mazzola - PESCHIERA BORROMEO (MI)

Alla riscoperta di Dora Maar

Pillole d'arte



Dora Maar, alla nascita Henriette Theodora Markovitch, è nata a Parigi il 22 novembre del 1907. È stata una fotografa, poetessa e pittrice francese di origine croata. È stata autrice di collage e fotomontaggi di matrice surrealista molto apprezzati.

La Maar aveva un occhio per l'insolito e sviluppò un approccio innovativo alla costruzione delle immagini attraverso la messa in scena, il fotomontaggio e il collage che esploravano temi surrealisti come l'erotismo, il sonno, l'inconscio e il rapporto tra arte e realtà.

Dora inizia nei primi anni '30 condividendo una camera oscura con altri fotografi e si specializza in ritratti, foto di moda e pubblicità. In questo periodo firma i suoi lavori in coppia, pur realiz-



zandoli autonomamente. Probabilmente anche grazie ai contatti che riesce ad instaurare, conosce molte personalità del periodo e lavora davvero tanto.

Non lavora però solo all'interno dello studio, ma decide di scendere in strada e rappresentare ciò che vede. Rimane catturata dalle immagini di povertà e dalle disuguaglianze.

Senza neanche ricevere una commissione, decide nel 1934 di intraprendere un viaggio tra America del Sud e Europa e qui di scattare numerose foto di persone in difficoltà. Una delle sue tappe è Londra, che viene raccontata attraverso le immagini di donne e uomini che chiedono l'elemosina per le strade.

Da questo momento scatta in lei qualcosa e inizia un percorso di sperimentazione. Nel 1935 si stanca di collaborare e condividere lo studio con altri artisti. Ne apre uno tutto suo a Parigi cominciando a firmare Maar tutte le opere indipendenti.

Si avvicina in questo periodo al gruppo dei surrealisti guidato da André Breton e arriva a dichiarare che "Non esiste nulla di più surreale della realtà stessa". Unisce alle fotografie esperimenti in camera oscura e collage, trasformando la foto e cominciando a creare i primi fotomontaggi.

Le sue opere non rappresentano più la realtà così com'è, ma una visione distorta. I temi e i soggetti del Surrealismo come il sogno, il mare o gli occhi diventano protagonisti delle opere di Dora Maar che insieme a Man Ray riesce senza problemi a creare un suo mondo fatto di opere fotografiche surreali e forse per la prima volta ad integrare arti visive e fotografie. La foto, infatti, fino a quel momento era stata vissuta come un documento della realtà, che poteva essere raccontata da diversi punti di vista ma mai manipolata attraverso sovrapposizioni e distorsioni così palesi.



Le foto di Dora Maar vengono quindi esposte con i lavori surrealisti per tutti gli anni '30 nelle più grandi mostre nel mondo.

Dora, donna di una bellezza severa, è stata anche una delle muse di Picasso, ma l'infausto incontro con il geniale pittore le tarpò le ali. Ebbero una relazione di nove anni che furono devastanti per lei e per la sua creatività.

Fu completamente schiacciata dalla personalità del celebre e affermato pittore. Divenne la sua musa per eccellenza. Fu proprio grazie a lei che Picasso si cimentò in nuove opere e diede vigore alla sua creatività. Celebre è il ritratto realizzato a Dora Maar che è seduta e raffigurata con gli occhi grandi e una mano al viso, di un colore giallo quasi verde.

Dora vive un cambiamento nei primi anni '40, con la perdita della madre e la fine della relazione con Picasso. Decide di spostarsi periodicamente da Parigi, si dedicherà alla pittura di paesaggi astratti sperimentando diverse tecniche pittoriche, dall'olio su tela all'acquerello per poi tornare alla foto-



grafia negli anni '80, quando non lavorerà prettamente nella sua camera oscura continuando a sperimentare. Le sue nuove fotografie saranno astratte, fatte di giochi di luci e ombre, segni neri, puntini e macchie sulla luce. La sua grande rivincita fu postuma. Venne riscoperta e rivalutata solo dopo la sua morte, avvenuta a Parigi il 16 luglio del 1997.

PESCHIERARTE
eventi

**INIZIANO
I NOSTRI CORSI**

PITTURA

Martedì 17 Settembre

17.30-20.00

21.00-23.30

Mercoledì 18 Settembre

9.30-12.00

ACQUARELLO

Giovedì 26 Settembre

14.30-16.30

Kids art (dai 6 anni)

Lunedì 23 Settembre 17.50

Teen art (da 11 anni)

Lunedì 30 Settembre 16.50

SOLO SU PRENOTAZIONE

LABORATORIO ragazzi e bambini

Sabato 12 e 26 Ottobre

10.00 - 11.30

**1ª LEZIONE DI PROVA
GRATUITA
IN TUTTI I CORSI**

Cerco Casa

...disperatamente...



Referente per la Provincia
Antonella Gullo 392 007 9155

RINUNCIA DI PROPRIETÀ A SOLI 2 MESI DALL'ADOZIONE!
Bellissima, 1 anno, pesa solo 12 Kg e cerca casa con urgenza. Fuori casa è diffidente con chi non conosce, ha paura dei rumori forti ai quali non è abituata. In un parco, una volta lasciata libera, è a suo agio e si diverte. In casa è tranquilla e non abbaia anche se lasciata sola per ore. Ama farsi coccolare, venite a conoscerla.
Visibile a Milano, per info 392 007 9155

JOY



Bruna



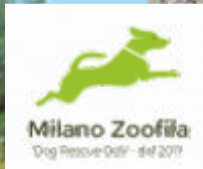
Eccovi Bruna, Dora e Alice, 3 bellissime sorelline di 4 mesi che potete vedere ad Inzago. Venite a conoscerli, contattate il 338 192 9698
Milano Zoofila odv



SPRITS



Alice



E qui la piccola Sophie di 7/8 mesi, che sarà una futura taglia piccola visibile a Inzago. Venite a conoscerli, contattate il 338 192 9698
Milano Zoofila odv

SOPHIE



Dora

RINUNCIA DI PROPRIETÀ
Per motivi di lavoro SPRITS rimane a casa da solo tutto il giorno e questo è per lui motivo di grande stress, a malincuore devono cederlo. Ha 3 anni, pesa 23 kg, compatibile con le femmine, tira un pochino al guinzaglio, castrato, visibile a San Giuliano Milanese, per info 392 007 9155



DIAMOCI LA ZAMPA

via C. Battisti, 19 - San Donato Milanese (MI) - 347.54.86.359 whatsapp 335.72.23.954 - 02.75.32.990

diamocilazampaonlus@gmail.com



SPITZ

(2015)
EX FATTRICE
DI ALLEVAMENTO
REDUCE
DALL'ENNESIMA
CUCCIOLATA. FINALMENTE
PER LEI È GIUNTO
IL MOMENTO
DELLA 'PENSIONE' ...
REGALIAMOLE
UNA VITA SERENA.



ADOTTAMI



Donaci il tuo **5** x mille **92559660151**

Miagolandia Organizzazione Volontariato

rifugio.miagolandia@gmail.com - www.miagolandia.com

VIENI A TROVARCI IN RIFUGIO (su appuntamento) :

Cascina Melegnanello - Mediglia (Mi)

lunedì, mercoledì e venerdì 17,30 - 18,30

martedì e giovedì chiuso (solo su appuntamento)

sabato 10,00 - 12,00 e 17,30 - 18,30

domenica 10,00 - 11,00 e 17,30 - 18,30

Se vuoi maggiori informazioni chiamaci ai numeri

348/9859353 - 335/1049181 - 348/7546622



Tempo di dichiarazioni! non dimenticate la destinazione del **5 x 1000!**

Si tratta di una misura fiscale, che permette ad ogni contribuente di devolvere una quota del proprio IRPEF (pari appunto al 5 per mille del totale) per sostenere le attività di volontariato. E' per noi

associazione una forma di sostentamento diretto molto importante e che al contribuente non costa nulla! Anche quest'anno, in sede di dichiarazione dei redditi, ricordati di noi e inserisci nell'apposito riquadro, sostegno del volontariato, il codice fiscale della nostra associazione

97080630151

e apponi la firma. Facilissimo aiutarci. Grazie

U.D.A.
UFFICIO DIRITTI ANIMALI

Salvaguardia del benessere degli animali e promozione dei principi per la corretta convivenza nella società civile tra gli uomini e gli animali.

DOVE E QUANDO:

- 1° e 3° Lunedì del mese presso la sede URP del Comune a San Bovio, viale Abruzzi 3, centro commerciale.
- 2° e 4° Lunedì del mese presso il Municipio, via XXV Aprile 1.

Ore 15.00-19.00

INFO
TEL: 02-51690259
email: uda@comune.peschieraborromeo.mi.it

Assessorato Diritti e Tutela degli Animali
Daniele Piana

La filastrocca dei mesi

Trenta di conta Novembre
con Aprile, Giugno e Settembre.
Di ventotto ce n'è uno,
tutti gli altri
ne han trentuno.

El dialètt milanes

L'ESTATE È PASSATA L'ESTAD L'È PASÀ

Anche quest'anno l'estate è passata. Altre storie e argomenti da ricordare. Mare, montagna o campagna giorni di cuccagna! Chiacchierare un pochino col tuo vicino, mangiare le specialità del posto ...un po' di musica per arrivare a notte fonda. Peccato che durano poco, passano velocemente, ci fanno tornare alla realtà che non è questa.	Anca st'an l'estad l'è pasà. Alter storie, argument da ricurdà. Mar, muntagna o campagna, di de cucagna! Ciciarà un brisin cul to visin, mangià le specialità del post... un po' de musica per tirà not. Pecad che i durun pôc i pasun ala svelta, la realtà l'è no questa.
--	---

Carla Bordini

Pillole di Vita

di Carla Paola Arcaini

ORIZZONTI

L'orizzonte riveste sempre il suo grande fascino. Perdersi a contemplare l'infinito, sia esso davanti al mare sia scrutando un cielo stellato, è sempre suggestivo e lascia la sensazione di quanto piccoli siamo di fronte al suo meraviglioso cospetto.

Non far caso a me.
Io vengo da un altro pianeta.
Io ancora vedo orizzonti
dove tu disegni confini.
(Frida Kahlo)

Non accontentarti dell'orizzonte.
Cerca l'infinito.
(Jim Morrison)

Foto di Angelino Gentile



La Tenera Carla

IL PESCE GUGLIELMO

di Carla Bordini



Il pesce Guglielmo
vuol fare l'attore si iscrive
così all'accademia Maggiore.
Canta, recita e balla
col pesce Martello adesso
sì che l'oceano le sembra
ancora più divertente e bello!
Dar voce ai fratelli,
lo rende orgoglioso;
accogliendo consensi
diventa famoso.

Letture: **Fa ballaa l'oeucc***

Ci sono alcune parole del dialetto milanese entrate nel parlare di tutti i giorni, altre sono ancora relegate nello slang tipico ambrosiano, così tanto per sorridere andiamo a vederne sia di un tipo che dell'altro.

PIRLA. Chi non conosce o non ha mai sentito questa parola? Perfino Mourinho ex allenatore dell'Inter la usò come esempio di milanesità, in origine la parola significava trottola e "pirlare" stava per girare, poi col tempo il significato si è spostato verso l'insulto come stupido o inetto, perfino in francese o tedesco il significato è vicino al nostro idiota, insomma non è mai un complimento, però c'è il diminutivo "pirlita" che è un po' più leggero e indica il marito che si fa comandare dalla moglie che lo fa "girare" come vuole.

SCIGHERA. Questa parola è già più rara come utilizzo corrente, altro non è che la nebbia, quella di una volta ora quasi scomparsa ma che anni fa era una costante nella vita di tutti i giorni. Vi chiederete da dove arriva questa parola? Dal latino caecus cioè cieco proprio a sottolineare che la scighera non ti fa vedere al di là del tuo naso.

BALABIOTT. Letteralmente la traduzione sarebbe "balla nudo", non un insulto ma neanche un complimento, il significato è abbastanza complesso, dobbiamo ricordare che molti anni fa nei manicomi c'era l'abitudine di lasciare i matti completamente nudi (sigh!), da qui danzatore nudo sta per fuori di testa. Ma c'è anche un'altra storia che risale addirittura al 1796 quando, appena fondata la Repub-

blica Cispadana nelle città veniva alzato un "albero della libertà" addobbato con fiori e ghirlande sotto al quale danzavano a suon di musica ma seminudi straccioni e poveracci, quindi balabiott.

MALNATT. Chi ricorda l'intramontabile Ornella Vanoni quando canta *Ma mi* in particolare quel pezzo che fa "Quatter amis squatter malnatt, vegnu su in sema compagn de gatt" il malnatt è un figlio illegittimo in pratica un figlio di p... anche se nel 1848 assurge ad un ruolo diverso, infatti nel corso delle 5 giornate di Milano vennero chiamati malnatt gli insurrezionisti che si opponevano agli austriaci ma nello stesso tempo erano contrari alla monarchia.

LIGERA. È un tipico esempio di ladrunco, piccolo rapinatore, facente parte della microcriminalità di una volta, banditi sì ma con un loro codice d'onore. Questa realtà era così presente da essere addirittura citata in molte canzoni in dialetto, come *Ma Mi o Porta Romana* o tante altre. L'origine del nome è fonte di più pareri alcuni ritengono che derivi dal fatto che questi delinquentelli un tempo viaggiassero "leggeri" cioè senza armi; secondo altri invece nelle loro fila trovavo posto miserabili, vagabondi, orfanelli che erano obbligati ad indossare abiti leggeri. Esiste poi una ultima definizione che li vorrebbe se presi accusati di reati leggeri, di scarsa gravità.

CUMENDA. Anche questa parola la conosciamo per la raffigurazione del tipico industriale milanese buono d'animo che secondo lui può fare tutto,

attento al guadagno, tiranno coi sottoposti, esagerato nelle sue manifestazioni. La TV ed il cinema sono ricchi di *cumenda* con la loro *fabbricchetta*.

BAUSCIA. Questa parola, pochi lo sanno, indica una persona che viveva ai confini della città e, per una mancia, era disponibile a guidare il forestiero nelle vie cittadine indicando luoghi di ristoro, negozi, etc. tirando magari anche qualche piccola fregatura. Poi nel tempo la parola identifica uno che racconta bugie, magari esagerando, uno sbruffone, un fanfarone. Assunse poi anche un significato sportivo tirando in ballo i tifosi di una delle due squadre di Milano, L'Inter i cui tifosi una volta appartenenti alla media e grande borghesia erano più *caccia balle*, mentre i tifosi del Milan di origine più proletaria erano chiamati *casciavit* ossia cacciaviti.

BARLAFUS. Già dall'accento si intuisce l'origine metà tedesca e metà lombarda. La parola si riferisce ad un attrezzo usato per filare la lana, la *barna* una piastrina nella quale si inseriva il *fusus* cioè la punta del fuso. Il *barlafus* era un attrezzo modesto, utile ma povero da qui l'epiteto per indicare una persona modesta e sempliciotta.

GANDULA. Questa parola arriva dal *gandulin* che sarebbe il nocciolo della ciliegia, e l'offesa sarebbe proprio indicativa della piccolezza intellettuale della persona cui è rivolta, il *gandula* è quindi una persona poco sveglia, celebre il motto milanese "grand gros e ciula, piscinin e gandula" grande grosso tonto piccolino e stupidotto.

* *fai ballare l'occhio, stai attento*

**RUBRICA GRATUITA**

Pubblicare i vostri annunci è facile! Inviare una mail a:

Impronta.redazione@gmail.com

oppure scrivete a:

Moves - Redazione L'Impronta
Via A. Grandi, 2 - 20060 Mediglia - MI

Dottore in psicologia laureato con lode, laureando in psicologia delle organizzazioni, impartisce lezioni private a domicilio per costruire un solido metodo di studio, valido per tutte le materie scolastiche, e per la comprensione dei contenuti.

**DISPONIBILE PER RIPETIZIONI,
RECUPERO DEBITI
E AIUTO COMPITI.
PER RAGAZZI
DELLE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI.**

Contattami per capire insieme quali difficoltà incontri nello studio e struttureremo un percorso e un metodo specifici per te che permettano di affrontare la routine scolastica nel migliore dei modi!
Cell 340 5295357 Andrea

Cercasi

**LAVORANTE O APPRENDISTA
PARRUCCHIERA**

CON UN MINIMO DI ESPERIENZA.

Le Ragazze - Piazza della Costituzione,
Mezzate - Peschiera Borromeo.

Tel. 02/94386990

CERCO

LAVORO PART TIME come segretaria
receptionist, piccole mansioni.

Sonia 346 872 2104

**Laureanda in economia
impartisce lezioni**

di MATEMATICA e SPAGNOLO

Giulia 342 0003004

HOTEL MOTEL LUNA



Privacy & Confort

www.hoteluna.it 02.70200530

Meglio l'**INTELLIGENZA ARTIFICIALE** o la **MACCHINA DA SCRIVERE?**

Dome d'abitudine il titolo è provocatorio ma, in questo caso, non si tratta di scegliere fra la nuova frontiera dell'**algoritmo** (che in un ambiente di calcolo dinamico riproduce l'intelligenza umana) e la vecchia **Olivetti Lettera 22** (che ha, più o meno, la stessa età del Velociraptor).

Obiettivo di questo articolo è rappresentare in breve il programma di incontri che **AUSER Peschiera Borromeo APS-ETS** organizza da ottobre a dicembre 2024 (Prossimamente gli appuntamenti del 2025).

Su questo terreno l'Associazione si cimenta ormai da più di quindici anni ed anche per questo "Anno Accademico" sta intessendo il rapporto di

collaborazione con l'Amministrazione comunale per proporre alla cittadinanza di Peschiera (ma non solo) un ventaglio di incontri, in cui conoscere nuovi territori o approfondire e discutere temi già noti.

Sede degli incontri sarà l' auditorium della Biblioteca comunale e l'appuntamento si rinnova nelle serate di **lunedì dalle 20:30 alle 22:30**, con doverosa interruzione nel periodo natalizio.

Gli ingredienti della proposta **AUSER** sono diversificati ed ogni anno si perfezionano anche grazie ai suggerimenti del pubblico: da temi di forte attualità agli incontri di letteratura, dall'alimentazione sana e consapevole al ricco e articolato mondo dell'arte. **Daniele Bertoni**

CALENDARIO CORSI AUSER PESCHIERA BORROMEO 2024/2025

Ottobre 7-14-21-28

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

relatore **Franco Guerrieri**

Il corso presenta le nuove frontiere della scienza, in particolare nel campo della robotica e dell'intelligenza artificiale. Durante il corso verranno presentate innumerevoli e sorprendenti possibilità che questa nuova tecnologia offre, ma verrà anche affrontato il tema etico dei limiti oltre i quali non andare e quello della privacy.

Novembre 4

**STORIA DELLA MACCHINA DA SCRIVERE**

relatore **Umberto Di Donato**

Nata sul finire del XIX secolo è stata uno dei primi dispositivi di largo utilizzo per la rapida redazione di documenti. Questo strumento rivoluzionario ha cambiato il modo di scrivere accorciando il tempo di produzione di un articolo o di una rivista.

Novembre 11

**LA STRAORDINARIA PERSONALITA'
DI FRIDA KHALO**

relatore **Simone Sancassani**

Frida Kahlo è diventata a tutti gli effetti un'icona eterna, rivoluzionaria, maestra di libertà e simbolo del femminismo. Grazie al suo coraggio, alla sua vitalità e alle sue opere molti stereotipi, che inchiodavano le opere a pochi ruoli circoscritti, sono stati sradicati.

**Novembre 18-25
Dicembre 2**

**ALIMENTAZIONE SANA E CONSAPEVOLE**

relatore **Francesco Mariucci**

Digiuno intermittente: dalla teoria alla pratica
Belli da nutrire: alimentazione, erbe officinali e ricette per vincere il tempo
Mindfull eating: alimentarsi in modo sano e consapevole, quando nutrizione e meditazione si siedono a tavola.

Periodico di informazione
Reg. Tribunale di Lodi n° 3/2012

Direttore Editoriale: Giorgio Conca
Direttore Responsabile: Enrico Kerschaft
Coordinatore di Redazione: Massimo Turci

Hanno collaborato:

Carla Paola Arcaini, Stefania Arcaini, Daniele Bertoni, Emanuele Caruso, Greta Conca, Bettina Cucinella, Dario De Pascale, Angelino Gentile, Andrea Zanatti.

Impaginazione e grafica: Barbara Benvegnù
Pubblicità: Moves srl - Mediglia (Mi)

Stampa: Servizi Stampa 2.0 S.r.l. Cernusco sul Naviglio (Mi)

L'Editore si riserva di soddisfare eventuali richieste del detentore dei diritti di copyright delle immagini presenti su questa pubblicazione.

PAULLESE CENTER

WE 
SHOPPING



SEMPRE APERTO

www.paullesecenter.it
APERTO dalle 9.00 alle 20.00